

## Carissimi Donatori

anche quest'anno ci sta lasciando, Natale è alle porte e io giungo a voi per porgervi i migliori auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo. Il mio augurio sia esteso alle vostre famiglie e a quanti, con noi, condividono il grande valore della solidarietà. Il Volontariato socio-sanitario rappresenta veramente un valore aggiunto alla nostra Sanità istituzionale senza del quale le persone in difficoltà non avrebbero la stessa qualità della vita. Grazie quindi a tutti voi per il vostro meraviglioso, silenzioso e costante lavoro a favore delle persone sofferenti.

L'anno è stato carico di novità che però con tanta pazienza e spirito di abnegazione abbiamo saputo affrontare. Il cambio di due medici in Centro Trasfusionale, nel bel mezzo dell'estate, non è stata di certo una passeggiata, l'agenda elettronica messa dismessa e rimessa ha creato un certo disorientamento nei Donatori, ma l'Associazione nel suo complesso è riuscita a far fronte a tale disagio con il paziente e saggio lavoro dei Capisezione, anche se rimane il rammarico di quel calo di 100 donazioni nei mesi di luglio e agosto.

Ma non dobbiamo scoraggiarci, il futuro è del Volontariato e noi siamo pronti ad accettare la sfida, nuove norme per l'idoneità dei Donatori stanno venendo avanti, ma anche questo non ci deve sorprendere e lanciamo una sfida: "ogni Donato-

re eventualmente dichiarato non idoneo sia impegnato a cercare un nuovo Donatore che doni in vece sua" così potrà vicariare la sua donazione e mantenere alto il numero delle donazioni.

L'anno nuovo vedrà poi l'organizzazione di due corsi di formazione, il primo riguarderà gli aspetti gestionali delle Sezioni e il secondo riguarderà invece primo soccorso cuore e sport. Visto che la scelta dei temi è stata fatta dai Capisezione e quindi sono temi sentiti, contiamo su una buona partecipazione.

Un grazie veramente sentito lo voglio fare a tutti i Capisezione ed ai loro Collaboratori, il lavoro capillare e sistemico sul territorio che essi svolgono, è il vero propellente dell'Associazione senza il quale non saremo in grado di raggiungere i risultati attuali.

Un benvenuto ai nuo-

CONTINUA A PAG. 2

## GIORNATA DELLA MEMORIA A CAORIA DI CANAL SAN BOVO

La ZONA VI - rappresentata dalle Sezioni di Canal San Bovo, Imer e Mezzano - ha raccolto l'invito dell'A.F.D.V.S., organizzando, mirabilmente, questo nostro tradizionale momento di raccoglimento e di incontro, giunto alla 19ª edizione.



Il Labaro dell'AFDVS e quelli delle Sezioni partecipanti, con le Autorità, in posa all'uscita dalla chiesa di Caoria.

La grande Famiglia dell'A.F.D.V.S. si è data appuntamento domenica 4 ottobre, a Caoria di Canal San Bovo, per ricordare con affetto quanti ci hanno preceduto affinché non vada

perduto quel patrimonio di memoria che ci consente di capire ed orientarci nel nostro percorso volontaristico.

Al termine della funzione religiosa, svoltasi presso la Parrocchiale, il Caposezione di Canal San Bovo, Fiorentino Gobber, anche a nome delle altre Sezioni organizzatrici, ha salutato e ringraziato i convenuti ricordando il grande valore che ha il dono del sangue nel nostro tempo. Esso rappresenta il dono per definizione, in quanto tramite questo gesto si dona la vita. A livello sociale ci porta a riflettere su una questione prioritaria ovvero la propensione al dono disinteressato che non dovrebbe rappresentare un'eccezione, ma co-

CONTINUA A PAG. 3



Dall'AFDVS e dalla  
Redazione de "il Donatore"  
**SERENE FESTIVITÀ  
E BUON 2016**  
a Tutti i Donatori  
dell'A.F.D.V.S ed a quanti  
si soffermano a sfogliare  
questo nostro periodico.

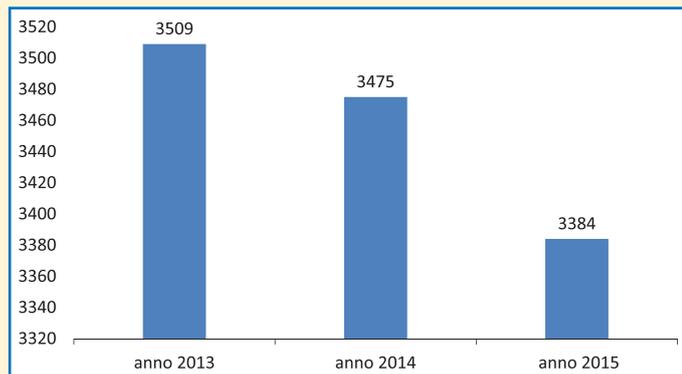


# L'ANDAMENTO DONAZIONALE GENNAIO - SETTEMBRE 2015

I dati riportati sulle tavole mettono a confronto l'attività dei primi 9 mesi 2015 con il pari periodo degli anni 2013 e 2014.

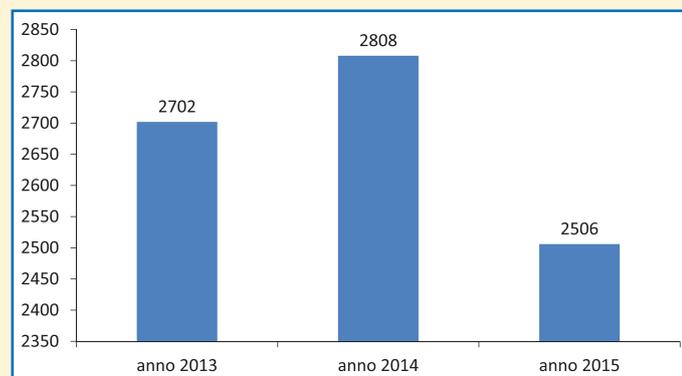
## DONAZIONI

Nella tavola viene evidenziato il calo di 34 donazioni del 2014, rispetto all'anno precedente, ed il tonfo del 2015, 91 donazioni meno del pari periodo 2014, l'inizio del calo donazionale ha coinciso con il principio dell'estate e la tendenza viene confermata anche nei mesi di ottobre e novembre 2015.



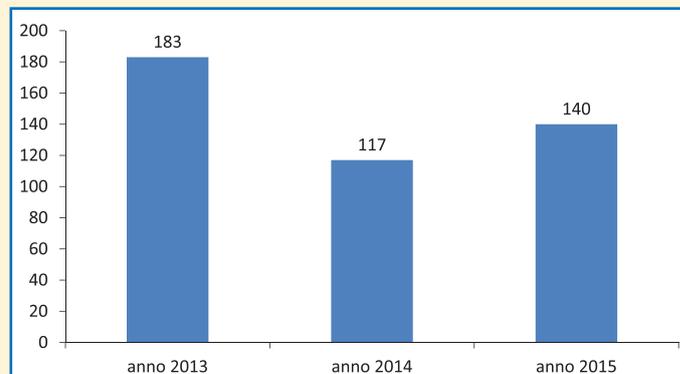
## DONATORI ATTIVI

In questa tavola è evidente il calo dei Donatori attivi. La forza attiva dell'Associazione, nei primi 9 mesi del 2015 ha registrato un calo di quasi 300 Donatori, rispetto all'anno precedente.



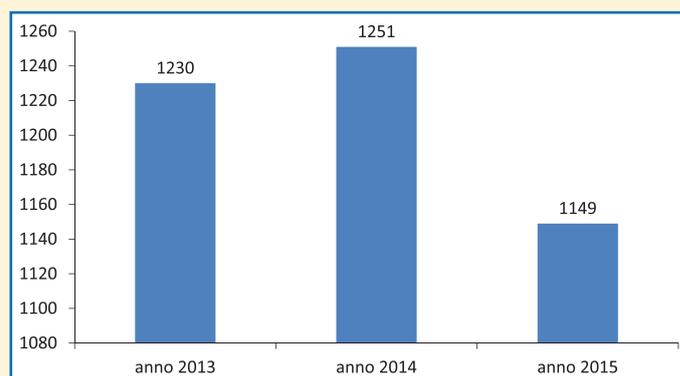
## NUOVI DONATORI

Questa Tavola illustra l'andamento triennale delle nuove adesioni all'Associazione evidenziando gli ottimi risultati del 2013 ed il parziale recupero operato nell'anno in corso, dopo un 2014 piuttosto avaro.



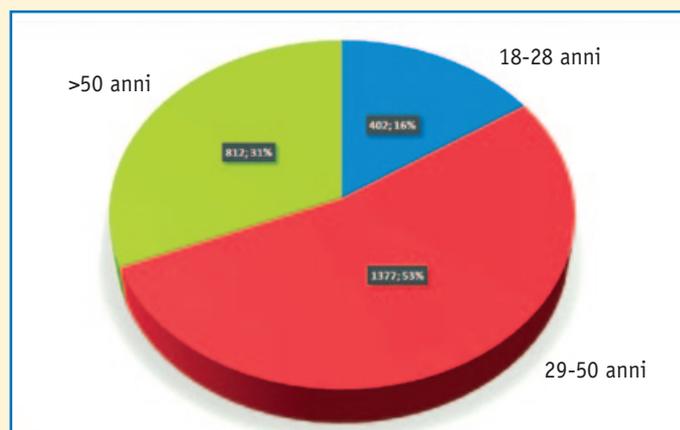
## DONAZIONI ESTIVE DAL 10 GIUGNO AL 10 SETTEMBRE

La Tavola evidenzia l'andamento negativo dell'estate appena trascorsa con 102 donazioni in meno rispetto ai buoni risultati del 2014.



## DONATORI ATTIVI PER FASCIA D'ETÀ

Qui viene descritto il calo dei Donatori Attivi in età compresa fra i 29 ed i 50 anni, (1377 Soci, pari al 53% dei Donatori Attivi, erano il 55% nel 2014), sono in calo anche i giovani Donatori fra i 18 ed i 28 anni, (402 giovani, pari al 16%, contro il 20% dello scorso anno), aumenta invece il numero di Donatori che si avvia a fine carriera, gli over 50 rappresentano infatti il 31%, erano il 25% nel 2014.



### DALLA PRIMA

vi Donatori che nel corso dell'anno si sono aggiunti alla nostra grande Famiglia e un grazie ai giovani Donatori, a loro un augurio, affinché sappiano essere veramente la linfa vitale della nostra Associazione. Di essi ne abbiamo veramente bisogno, perché in loro sta il futuro della donazione e della solidarietà.

Per ultimo ma non ultimo il nostro augurio di buon lavoro, di Buon Natale e Felice Anno Nuovo al nuovo Direttore del nostro

Centro Trasfusionale, dot.ssa Ersilia Angela Barbone, sicuri che con la sua grande professionalità, nonostante le difficoltà iniziali, riusciremo a lavorare proficuamente nel rispetto delle reciproche competenze. Auguri inoltre ai Medici ed a tutto il Personale del Centro Trasfusionale ai quali ci lega una fattiva collaborazione e una profonda stima.

Auguri a tutti.

*Il Presidente AFDVS  
Saverio Marchet*



DALLA PRIMA

## GIORNATA DELLA MEMORIA A CAORIA DI CANAL SAN BOVO

stituire una prassi che rafforza la coesione sociale. Il dono quindi è gratuità, generosità fatta di piccole attenzioni e di piccoli gesti che danno senso e sostanziano la società. Donare fa bene anche a noi stessi perché i Centri Trasfusionali effettuano ogni volta un controllo del nostro stato di salute attraverso accurati esami di laboratorio e visite sanitarie. Una buona diagnosi precoce ci fornisce, quindi, la possibilità di vivere con maggior tranquillità sapendo di essere monitorati.

Un saluto e un ringraziamento è stato portato, a nome dell'Amministrazione Comunale, dal Vicesindaco, Renato Loss, che, da donatore attivo, ha voluto ricordare la gioia che si prova nel poter donare il sangue per aiutare una persona in difficoltà. Ha sottolineato la soddisfazione che la Giornata della Memoria si sia svolta quest'anno nel Vanoi.

E' stato poi il Presidente

dell'AFDVS, Saverio Marchet, a prendere la parola evidenziando lo stato di salute della nostra Associazione, ma sottolineando, nel contempo, la necessità di acquisire nuovi Donatori per poter sostituire gli over 65 e chi smette di donare, auspicando che ogni donatore che lascia si impegni nell'avviare alla donazione del sangue una nuova persona, (possibilmente giovane).

L'occasione è stata propizia anche per presentare la nuova Dirigente del Centro Trasfusionale, la Dottorssa Ersilia Angela Barbone, che prendendo la parola ha toccato alcuni punti importanti come gli accertamenti della idoneità alla donazione in tempi rapidi in modo da non creare lungaggini che portano alla disaffezione tra i nuovi Donatori; l'incentivazione della prenotazione on line tramite la nuova agenda elettronica; il favorire le donazioni di sangue per gruppi



La nutrita Rappresentanza della Sezione "G. Magnani" ed il Caposezione di Meano.

di appartenenza, seguendo le richieste del momento, in modo da ridurre al minimo gli eventuali sprechi; l'impegno ad inviare ai singoli donatori i risultati degli esami di laboratorio.

Al termine, la visita al Museo della Grande Guerra e l'incontro conviviale presso il ristorante "al Pin" di Caoria.

Dall'Associazione Feltrina

Donatori Volontari di sangue un plauso per l'ottima riuscita della manifestazione.

Agli Amici della Zona VI i più vivi ringraziamenti per aver contribuito con la loro ospitalità a rinnovare nelle Nostre Sezioni lo spirito originale che caratterizza questa manifestazione, fortemente voluta dalla Nostra Associazione.

## IL TEMPIO INTERNAZIONALE DI PIANEZZE

*"Questo è anche il mio Tempio!" - "Questa è anche la mia Arca!"  
"Questa è anche la mia Casa", la casa di tutti i "Donatori"*

- di Angelo Valente (\*) -

Se gli amici che ci hanno preceduto e che "sono andati avanti" avessero desiderato di voler costruire solo un'altra Chiesa, intesa come edificio religioso, io oggi, molto probabilmente, non mi troverei qui a scrivere del Tempio di Pianezze, com'anche, non mi troverei a scrivere del Tempio di Pianezze se questo fosse stato costruito per i Donatori di Sangue di una singola Associazione o di un ambito territoriale che non mi appartiene.

Il "nostro" Tempio è nato con la concezione di essere la "casa" di tutti i Donatori di Sangue, e, a testimonianza di questo capeggia imponente

la scritta sulla sua facciata: "Tempio del Donatore di Sangue", ed è stato per questo comune intendere che le più importanti Associazioni del Dono del Sangue presenti in Italia, con AVIS, ABVS e FIDAS in testa seguite, poi, anche da FRATRES e dalla CROCE ROSSA ITALIANA, sono state coinvolte nella sua realizzazione, mentre, oggi, invece, collaborano a vario titolo per quanto concerne la sua manutenzione o per l'apporto di migliorie.

Con il trascorrere del tempo, il Tempio ha avuto anche alcune modifiche nella sua "denominazione", dapprima è divenuto "Tempio Interna-



Il Tempio con la caratteristica forma ad arca descritta da Valente.

zionale del Donatore di Sangue", ciò a seguito del riconoscimento ed anche auspi-

cio da parte della FIODS (la Federazione Internazionale dei Donatori di Sangue) di



farlo diventare il Tempio di tutti i Donatori di Sangue del Mondo.

In seguito, il Comitato di Gestione del Tempio, che comprende al suo interno i rappresentanti delle Associazioni ed Enti che hanno provveduto alla sua realizzazione e gestione, hanno accettato l'adesione dell'AIDO (Associazione Italiana Donatori di Organi), modificando, con questo, la sua denominazione in senso più "ampio" come "Tempio del Donatore" volendo includere in questo termine "tutte le forme di donazioni di organi e tessuti umani", e, senza voler escludere, pertanto, che per il futuro, possano essere accettate anche altre adesioni di Associazioni del Dono, nate solo da qualche anno e non esistenti ancora 50 anni fa all'epoca della costruzione del Tempio, per farne divenire la "casa comune" di tutti i "Donatori".

Nella concezione cristiana la Chiesa, intesa come edificio di culto, è soprattutto un luogo di preghiera, può essere più o meno grande, più o meno bella, più o meno ricca di arredi ed opere d'arte, ma, resta sempre un luogo di preghiera, e, quei campanili che svettano maestosi verso il cielo, sembrano voler innalzare e portare più vicino a Dio le nostre preghiere.

Il nostro Tempio non ha un campanile, non rispecchia quelle forme classiche a "Croce Greca" od a "Croce Latina", ma, ha una forma piuttosto originale che la porta a somigliare ad una "Arca", già, un'arca che per qualche sconosciuto mistero invece di navigare lungo i mari è venuta ad incagliarsi sui nostri monti.

Nel racconto biblico, Noè costruì l'arca, su indicazione di Dio, per preservare dalla morte e dalla distruzione dell'alluvione una coppia di tutte le specie viventi allora presenti sulla terra, affinché, questi,

potessero dar vita ad una nuova progenie di esseri viventi.

Per quaranta giorni e per quaranta notti, l'arca di Noè fu la casa del leone e della gazzella, del lupo e dell'agnello, senza che i primi facessero alcun male ai secondi, un'arca che nel suo interno non ha visto scontri, ma, soprattutto, unione e solidarietà per poter affrontare insieme una stessa emergenza.

L'emergenza odierna è la malattia che, sotto varie forme, affligge l'essere umano, malattia che, come un nemico subdolo ed invisibile, colpisce chiunque senza distinzione di sesso, di razza, di ceto sociale o religioso e senza distinzione di età.

Gli abitanti dell'arca biblica furono preservati da morte certa, affinché potessero essere loro, a propria volta, artefici di nuova vita, oggi, noi Donatori e Donatori di Sangue che abitiamo questa "Nuova Arca", siamo anche noi artefici, a pieno titolo, di "nuova vita".

Per quanti sono nella condizione di malattia, rinascere a nuova vita può significare sì, per taluni, la guarigione completa, ma, per altri la nuova vita può essere anche, semplicemente, il ricevere una nuova speranza, la speranza di una guarigione anche parziale, la speranza di una migliore prospettiva di vita futura, la speranza di minori dolori e sofferenze.

Ben vengano, allora, questi momenti di fraternità, di festa e di preghiera, ben vengano questi momenti dove ognuno di noi può dire: "Questo è anche il mio Tempio!" oppure "Questa è anche la mia Arca!" oppure, soltanto, "Questa è anche la mia Casa", la casa di tutti i "Donatori".

Buon Natale, Buona Festività e Buon Anno 2016.

(\*) Angelo Valente è il Referente FIDAS-AFDVS per il Tempio

## "Donare è amare"

*Bolivia, Thailandia e fra poco anche in Tanzania, ammirevole l'impegno profuso a favore di queste popolazioni bisognose d'aiuto*

- di Andrea Raveane -



Cindaràt, davanti alla sua nuova abitazione.

L'Associazione Feltrina Donatori Volontari di Sangue, l'Associazione "Alcance a los cielos Onlus", il Comitato d'Intesa di Belluno e l'Associazione "Insieme si può" da anni collaborano insieme per realizzare progetti in Thailandia ed in Bolivia incentrati sulla donazione gratuita del sangue, sensibilizzando i giovani e loro famiglie al fine di promuovere un cambiamento culturale visto che in questi luoghi solo le persone più agiate potevano permettersi "l'oro rosso" di cui avevano bisogno.

Andrea Raveane, (Presidente della Sezione Donatori di sangue di Anzù Celarda Villapaiera e Sanzan) e Paolo Capraro (Responsabile dello Sportello Promozione del Volontariato del CSV di Belluno), attivi volontari in queste zone, organizzano serate informative per far conoscere queste realtà ed esporre i progetti realizzati e quelli futuri. Nelle serate già trascorse del 9 ottobre a Pedavena e del 20 novembre a Santa Giustina, hanno tenuto l'incontro "Solidarietà... senza confini. Il nostro impegno per i bambini delle Bolivia e della Thailandia", dove hanno presentato con toccanti filmati l'effettiva si-

tuazione delle condizioni di vita di queste persone. Particolarmente commovente la situazione di Cindaràt, una bambina che viveva in una pseudo abitazione con la madre e con il padre, ex tossico, nel villaggio di Mae Yang a nord della Thailandia; per lei è stata realizzata, grazie alle donazioni economiche, una nuova abitazione e le è stato permesso di studiare. Il ricavato delle varie serate informative sarà direttamente portato in questi luoghi dai Volontari Andrea e Paolo che annualmente partono per le missioni umanitarie, gli ultimi fondi raccolti saranno destinati alla realizzazione di un alloggio per il personale infermieristico e medico che opera presso l'ospedale di Mugana in Tanzania.

Sono in programma altre serate per avvicinare le nostre Comunità a questo delicato argomento, durante le quali sarà possibile, per chi volesse, offrire il proprio contributo; si ribadisce comunque l'importanza del donare sangue e del farsi promotori di questa campagna per coinvolgere più persone possibili.

Per informazioni sulla donazione ci si può rivolgere direttamente all'Associazione Feltrina Donatori Volontari di Sangue.



Dal settembre scorso, l'USD, (*Unità operativa Semplice Dipartimentale di Medicina Trasfusionale*) - così viene oggi classificato il Centro Trasfusionale dell'USSL 2 di Feltre - ha una nuova Responsabile: la Dottoressa Ersilia Angela Barbone.

Dal 1995 al 1998, la Dottoressa Barbone ha prestato servizio presso l'U.O.C. di Medicina Generale del

Santa Maria del Prato, successivamente presso il Dipartimento Interaziendale di Medicina Trasfusionale (DIMIT) di Belluno. Attualmente ne è la Referente per il Sistema Qualità, aferesi terapeutica e ambulatorio trasfusionale, e dal 2012 è anche Responsabile della formazione del Personale dello stesso Dipartimento.

La Dottoressa Barbone è stata

nominata Valutatore Nazionale del Sistema Trasfusionale Italiano ed Auditor dei Sistemi di gestione per la qualità nel settore sanitario.

Di seguito pubblichiamo alcune indicazioni e suggerimenti che la Dottoressa Barbone desidera porre all'attenzione dei Donatori di sangue che frequentano il "Trasfusionale" di Feltre.



**Azienda U.L.S.S. n. 2 – Feltre  
Ospedale Santa Maria del Prato**

**U.S.D. Medicina Trasfusionale**

**Responsabile:** Dott.ssa Ersilia Angela Barbone

**Dirigenti medici:** Dott.ssa Barbara D'Arrò, Dott.ssa Enrica Novello, Dott.ssa Rosaria Piatti

**Telefoni:** 0439-883242/ 883241 – **Fax:** 0439-883245

## INDICAZIONI E SUGGERIMENTI PER I DONATORI DI SANGUE

**Prima di compilare il questionario**, i Donatori sono pregati di leggere attentamente tutta la documentazione allegata alla cartellina, pre-donazione.

Ciò al fine di evitare **inutili attese** nel caso di **NON IDONEITÀ TEMPORANEA** alla donazione, di cui si rammentano alcune cause nel paragrafo **TEMPI DI SOSPENSIONE**.

La documentazione va lasciata nella cartellina stessa, che va restituita prima di lasciare il Trasfusionale.

Poiché l'elenco di situazioni che comportano la sospensione temporanea dalle donazioni non può necessariamente essere esaustivo, si ricorda che il Personale Medico è a completa disposizione, del Donatore, per eventuali chiarimenti e per le informazioni che volesse richiedere.

### TEMPI DI SOSPENSIONE

Si rammenta che, a norma di legge, **non potrà donare** se sono passati:

- **MENO DI 4 MESI** da:
  - indagini endoscopiche (gastroscopia, colonscopia, artroscopia...),
  - interventi chirurgici in endoscopia o con ricovero, N.B. Resta indispensabile la valutazione medica della patologia di base che ha causato l'evento e tutti i referti istologici di interventi di chirurgia ambulatoriale o in regime di degenza devono essere valutati dal Medico Trasfusionista.
  - procedure che comportino l'uso di catetere,
  - tatuaggi, piercing,
  - agopuntura **se non effettuata con aghi monouso da medico certificato**,
  - implantologia dentaria,
  - esposizione accidentale al sangue **anche attraverso strumenti o siringhe**,
  - comportamenti sessuali a rischio di trasmissione di malattie infettive: *rapporti con più partner e quelli, protetti e non protetti, con partner non abituali, occasionali, nuovi, tossicodipendenti, sottoposti a trasfusione di sangue e/o di emoderivati.*

N.B. L'abitudine a tali tipi di rapporti costituisce criterio di esclusione definitiva.

- **3 MESI** da:
  - puntura di zecca.
- **6 MESI** da:
  - mononucleosi,
  - interruzione di gravidanza,
  - viaggi in zone a rischio per malaria e altre malattie infettive.
- **28 GIORNI** da:
  - soggiorno in zone a rischio per West Nile Virus nei periodi indicati,
  - manifestazioni allergiche in atto.
- **15 GIORNI** da:
  - raffreddore (fase acuta),
  - febbre,
  - Herpes simplex labiale,
  - Gastroenteriti,
  - infezioni respiratorie e urinarie,
  - conclusione ciclo antibiotici per una delle situazioni su elencate.

Per quanto riguarda i **FARMACI**, è necessaria la valutazione del Medico Trasfusionista riguardo alla patologia o all'evento che ne hanno reso o ne rendono necessaria l'assunzione.

### DONAZIONE ED AUTOESCLUSIONE

La **PROMISCUITÀ SESSUALE** è il principale **FATTORE di RISCHIO** della diffusione delle **MALATTIE INFETTIVE a TRASMISSIONE SESSUALE**. Si intende per promiscuità sessuale la **MOLTEPLICITÀ di PARTNERS SESSUALI** in un determinato **PERIODO di TEMPO e/o CONTEMPORANEAMENTE**.

Il **RISCHIO** correlato è **ALTO** sia per i **RAPPORTI ETEROSESSUALI** che **OMOSESSUALI**.

E' a rischio il **RAPPORTO SESSUALE** con **PERSONE SCONOSCIUTE** o delle cui **ABITUDINI SESSUALI NON SI E'** del tutto **CERTI**, anche se considerato **"PROTETTO"** dall'uso del **PRESERVATIVO**.



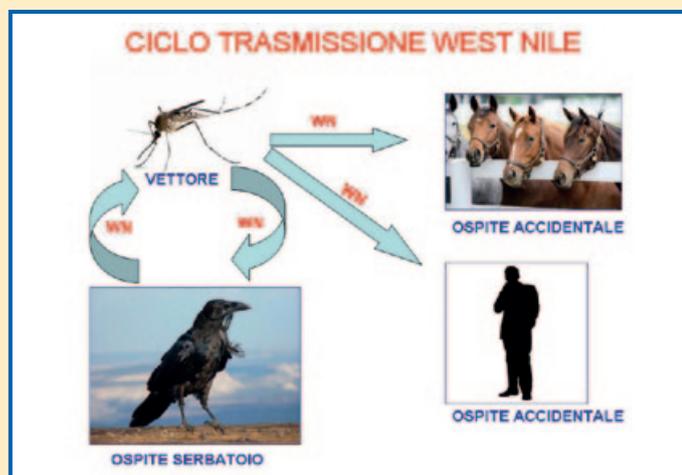
Resta fermo il concetto di **ALTO RISCHIO** correlato a **RAPPORTI SESSUALI a PAGAMENTO** con persone che esercitano la **PROSTITUZIONE MASCHILE o FEMMINILE**, il cui stato di salute è incontrollato e incontrollabile, perché continuamente esposto al rischio di contagiare o essere contagiato.

In ambito trasfusionale, per l'**IDONEITÀ** alla **DONAZIONE del SANGUE**, è **NECESSARIA** la **RECIPROCA e CONSAPEVOLE FEDELITÀ di COPPIA**, per **LIMITARE** il **RISCHIO** di **TRASMISSIONE** di **MALATTIE INFETTIVE SESSUALI** con la **TRASFUSIONE**.

Il **DONATORE** e/o il **CANDIDATO DONATORE** che, dopo aver letto attentamente le **DOMANDE** del **QUESTIONARIO**, ritengano di essere **IN CONDIZIONI** di **"RISCHIO"** per l'**EVENTUALE RICEVENTE** del loro **SANGUE**, può in qualsiasi momento :

- **ABBANDONARE** il Servizio Trasfusionale senza dare alcuna giustificazione.
- **PARLARE RISERVATAMENTE** con il **MEDICO TRASFUSIONISTA** per ogni dubbio o chiarimento.

## WEST NILE VIRUS



### Cos'è il West Nile Virus ?

Il WNV è un virus trasmesso dalle zanzare comuni che può infettare persone, uccelli, cavalli ed altri animali.

Il virus è diffuso in Africa, Asia e Medio Oriente ed è stato portato in Italia dagli uccelli migratori. I primi casi di malattia grave nell'uomo in Italia si sono verificati nel 2008 a Rovigo e Ferrara.

### Quali sono i sintomi?

L'infezione umana è in oltre l'80% dei casi **asintomatica**; nel restante 20% dei casi i sintomi sono quelli di una **sindrome pseudo-influenzale**; ma in alcuni casi, specialmente tra le persone anziane, immunocompromesse, bambini, donne in gravidanza può causare gravi malattie come **encefaliti e meningiti**.

### Come si trasmette?

Il WNV è trasmesso dalla puntura di una zanzara infetta. Le zanzare si contagiano pungendo uccelli infetti e possono quindi diffondere la malattia all'uomo e ad altri animali quando li pungono.

E' possibile la trasmissione del Virus anche attraverso **le trasfusioni** di

sangue e i trapianti di organi; per questo motivo **NON** si può donare nei **28 giorni** successivi al soggiorno in una delle zone segnalate.

**Perché attenersi alla sospensione del Centro Nazionale Sangue?**  
Perché la sicurezza del sangue dipende anche da **TE!**

## CONSIGLI UTILI AI DONATORI

### PRIMA della donazione

- Astenersi da pasti abbondanti, alcolici, farmaci anti-infiammatori, (aspirina e analoghi), per almeno 5 giorni e fumo.
- Evitare pratiche sportive intense e prolungate.
- Evitare la donazione dopo turni gravosi di lavoro notturno.

**N.B.** E' consentito fare una **piccola colazione** (biscotti secchi, cereali o fette biscottate, pane) e **bere acqua, tè, caffè** (evitare zuccheri, latte e latticini).

### DOPO la donazione

- Terminato il prelievo, restare distesi sulla poltrona ancora per circa 10 minuti.
- Esercitare una compressione col tampone di garza sterile in sede di venipuntura per almeno 5 minuti, meglio se con il braccio alzato.
- Non passare bruscamente dalla posizione distesa a quella eretta.
- Passare prima seduti per almeno 1 minuto.
- In caso di malessere, porsi nuovamente distesi ed avvertire l'infermiera.

- Sostare presso la "sala ristoro" per almeno 10 minuti.
- Bere subito almeno 150 ml di acqua o tè (2 bicchieri) e nelle 4 ore successive  $\frac{1}{2}$  litro di liquidi (non alcolici).

Il volume ematico corporeo (4 - 5 litri) si riequilibra entro 72 ore.

- Non mangiare abbondantemente: **ciò potrebbe provocare malessere**.
- Non bere alcolici nelle prime ore successive alla donazione.
- Non praticare hobby rischiosi o attività fisiche pesanti nelle 24 ore successive alla donazione.
- Non togliere subito il cerotto (tenerlo per almeno 30'-1 ora).
- Non fumare per almeno 1 ora.
- Comunicare tempestivamente al Trasfusionale eventuali malattie che dovessero insorgere dopo la donazione, (chiedendo di parlare con un Medico), **ai fini della tutela della salute dei Pazienti trasfusi**.

### In caso di

- **Ripresa del sanguinamento** nella sede di veni-puntura: alzare il braccio e premere localmente.
- **Insorgenza di vertigini o senso di mancamento**: usciti dai locali del Trasfusionale, qualora insorgessero dei sintomi di capogiro o svenimento, sedersi (anche a terra) e porre il capo tra le ginocchia oppure sdraiarsi, distendersi tenendo le gambe sollevate rispetto al corpo (poggiandole eventualmente su una sedia). Se si è soli rannicchiarsi o stendersi a terra e chiedere soccorso.
- **Ematoma** nel punto della venipuntura: applicare subito impacchi di ghiaccio ed in seguito creme/pomate antiedema (richiedere eventuale controllo presso il Trasfusionale)
- *In caso di disturbi riferibili alla donazione*: rivolgersi al Trasfusionale.
- *Riprendere le proprie attività dopo che sia trascorsa almeno mezz'ora di completo benessere.*
- *Il cerotto di protezione può essere tolto dopo 30 minuti – 1 ora.*

## L'AFDVS INVITA I PROPRI SOCI A PRENOTARE LA DONAZIONE DI SANGUE

La prenotazione ha lo scopo di ridurre i tempi di attesa del Donatore e migliorare la programmazione della raccolta.

Potete farlo collegandovi al **sito dell'USSL 2** ed accedendo all'agenda elettronica, oppure telefonando al Centro Trasfusionale al **numero 0439 883242**.



ARTEN

## LA SEZIONE INTITOLATA A MAURIZIO TOIGO "MORIS"

- di Nevio Meneguz (\*) -



*Un momento della cerimonia di intitolazione, con Nevio Meneguz che illustra le motivazioni dell'iniziativa ed il Sindaco di Fonzaso che regge la bella foto di Moris, fra i Labari delle Sezioni.*

Maurizio Toigo, detto "Moris" per il suo vissuto di emigrante in Francia, è scomparso da più di tre anni, nel marzo del 2012, e continua a lasciare in tutti noi un grande vuoto.

Nell'assemblea di sezione del 1° maggio 2014 i Donatori di sangue di Arten hanno deciso di dedicare a lui la locale Sezione dell'Associazione Feltrina Donatori Volontari di Sangue, per i motivi più volte espressi, che tutti conosciamo e che abbiamo avuto modo di condividere anche su questo giornale.

La cerimonia di intitolazione, svoltasi lo scorso 16 agosto, è stato un momento molto intimo e sobrio, come lui avrebbe voluto e collocato nel più ampio contesto dei festeggiamenti organizzati in occasione del Decennale Mariano che, come di consueto, ha coinvolto tutta la Comunità Arteniese.

La scelta della data è dovuta a due motivi ben precisi: innanzitutto perché quella del decennale è una delle feste comunitarie in cui la

presenza di Moris si rivelava più preziosa e di stimolo per tutti.

Ancora oggi infatti nelle varie manifestazioni, (Luciolata, festa di San Gottardo, ecc), tutti ripetiamo: - "ci manca Moris".

In secondo luogo perché il Decennale Mariano di quest'anno, proprio il 16 agosto, celebrava la Festa dell'Emigrante e l'occasione era propizia per condividere un momento così importante con chi conosceva Moris ma, vivendo lontano da Arten, vi faceva ritorno in occasione delle celebrazioni.

Il testo della motivazione con cui si è voluto intitolare la sezione al nostro Moris è il seguente:

**"Per avere testimonianza con il suo esempio cosa significa dedicare sé stessi alla propria comunità con impegno, dedizione costante e passione. Affinché i semi che ha lasciato continuino a generare i buoni frutti della solidarietà".**

Vorrei rivolgere un sentito ringraziamento a quanti

SOVRAMONTE

## ESCURSIONE A MASER, BASSANO E CENA SOCIALE

- di Marisa Dalla Corte -



*La comitiva Sovramontina in visita a Villa Barbaro di Maser.*

Sabato 31 ottobre nel primo pomeriggio, una trentina di persone circa fra Donatori e familiari si sono recati a Maser per una visita alla bellissima villa palladiana, circondata dalla campagna trevigiana adorna di colori autunnali.

Dopo una breve pausa il gruppo ha passeggiato per la sempre bella cittadina di Bassano del Grappa, effettuando una fermata in

prossimità del Ponte degli Alpini, attualmente in fase di restauro.

Abbiamo visitato e fatto delle degustazioni al Museo Poli, storico Museo della grappa. A seguire la cena al Ristorante "Il Tinello".

E' stata una piacevole uscita fuori-porta del Gruppo, per godere di attimi di cultura, gastronomia e convivialità insieme.



*Maurizio Toigo "Moris".*

hanno partecipato alla cerimonia, ai Rappresentanti dell'Amministrazione Comunale di Fonzaso, con in testa il sindaco Ennio Pellizzari, ai Rappresentanti delle varie Sezioni dell'AFDVS presenti ed al nostro Presidente Savério Marchet, all'Associazione

Levica, e in particolare i familiari di Moris, che per voce del nipote Edi Toigo, hanno portato la loro testimonianza e il loro commosso ringraziamento per l'iniziativa.

(\*) Caposezione AFDVS Sezione di Arten



## SANTA GIUSTINA "Giovanni Magnani"

## IL PIC NIC DEL DONATORE, STORICO APPUNTAMENTO ESTIVO DELLA SEZIONE

- di Anna Apollonia -

Sta diventando in questi anni l'evento dove i giovani Consiglieri di Sezione più riescono a metterci del proprio, non senza qualche difficoltà a trovare il consenso dei Consiglieri con qualche anno in più, che magari hanno in mente quello che hanno sempre proposto loro per tanto tempo, e fanno fatica a vedere in modo positivo le novità.

La presenza di un bel numero di famiglie con i bambini e di qualche gruppo di ragazzi è stata la risposta migliore, segno che la proposta è piaciuta alle nuove generazioni di donatori, quelle che sono più difficili da coinvolgere ma che sono indispensabili per dare un futuro alla sezione.

Gli ingredienti dell'evento alla fine erano molto semplici: uno spazio ampio, sicuro e attrezzato, ideale per far giocare liberamente i bambini, un menù non troppo ricercato ma di qualità, grazie alla preziosissima collaborazione di Eros e della sua Casa di Pasta, la scelta del self service, invece che il servizio ai tavoli, una modalità che soddisfa anche i bambini, che prendono solo quello che mangiano, e fa avanzare meno cibo alla fine.

Quando poi, nel pomeriggio, sono rimasti solo i giovani, si è scatenata la battaglia: con un'estate così calda, altro non si poteva inventarsi che una maxi sfida ai gavettoni, subito integrati da qualsiasi recipiente potesse contenere dell'acqua, anche quella, ancora più gelida, della vicina roggia. Alla fine, bagnati e soddisfatti, ci siamo ritrovati ancora in tanti per resistere tutto e concludere la giornata con l'ultimo giro di birre, funzionale anche a finire il fusto.

### "Racconti di donazione"

È l'iniziativa che la nostra Sezione sta proponendo in vista del suo 60° compleanno. Vorremmo raccogliere dalla voce dei protagonisti le esperienze dei Donatori, il racconto di come lo sono diventati, un episodio un po' speciale o un momento particolare vissuto. Ma anche l'esperienza di chi nella vita ha avuto bisogno del sangue donato da altri, e ha voglia di raccontarci quello che ha provato. La proposta è rivolta a tutti, Donatori e non, che abbiano voglia di raccontarsi, scegliendo anche forme alternative, come ad esempio delle vignette, per raccontare la propria esperienza.

Tra tutti i racconti pervenuti, nel prossimo autunno, premieremo i migliori nel corso dei festeggiamenti per il 60° e se ci saranno le possibilità economiche, potrebbero entrare a far parte di una pubblicazione.

Chi volesse partecipare può inviare il suo "racconto", possibilmente entro fine marzo, al seguente indirizzo di posta elettronica: [fidas.santagiustina@libero.it](mailto:fidas.santagiustina@libero.it).



La bella comitiva di Donatori e Familiari che hanno partecipato all'evento.



## PEDAVENA

## 1ª EDIZIONE DELLA LUCCIOLATA PRO CASA "VIA DI NATALE"



Le magliette rosse ed il Labaro della Sezione Lucciolata.

Era la fine del mese di agosto, edell'estate e di una caldissima giornata di vacanza il 29 agosto 2015, serata nella quale la Sezione dei Donatori di sangue di Pedavena, in collaborazione con la Pro Loco di Pedavena, storica sostenitrice della manifestazione, ha organizzato la Lucciolata: una passeggiata di due chilometri circa, attraverso le vie del paese, per raccogliere fondi a sostegno della casa "Via di Natale" di Aviano, struttura che ospita i malati oncologici terminali e le loro famiglie.

I Donatori di sangue, per loro natura sensibili alle diverse situazioni di necessità che coinvolgono le varie realtà locali e non, si sono impegnati nell'organizzazione della prima edizione estiva di questo che è da anni un appuntamento prettamente invernale. Da diversi anni, infatti, il 27 dicembre si svolge la Lucciolata accompagnata dagli zampognari, appuntamento natalizio fisso entrato nel cuore dei pedavenesi e non solo.



## NE ESTIVA CCIOLATA NATALE" DI AVIANO



...one aprono il corteo dei partecipanti alla

Non possiamo, però, non sottolineare come anche questa prima edizione estiva sia stata un successo: quando le prime ombre della sera iniziavano a distendersi sopra il nostro paese, il suono inconfondibile dei tamburi di uno dei quartieri del Palio di Feltre, Santo Stefano, ha richiamato molte persone presso la piazza del nostro paese ed ha dato il via a questa passeggiata benefica; a chiudere il nutrito corteo una coppia di fisarmoniche che ha accompagnato e allietato tutte le persone che hanno deciso di dedicare un po' del loro tempo alla solidarietà. Una volta fatto ritorno in piazza un ricco rinfresco ha accolto tutti i presenti, dando loro un arrivederci alla prossima edizione estiva nel 2016.

Ricordiamo, inoltre, che i Donatori di sangue sono stati presenti con un proprio stand presso il Parco della Birreria Pedavena il 6 dicembre scorso, in occasione della 7ª edizione de La Corsa di Babbo Natale.

## VILLABRUNA – LASEN - ARSON

### I RAGAZZI DI QUINTA IN VISITA AL CENTRO TRASFUSIONALE

- di Maurizio Danieli -

Il 26 marzo scorso, dopo che gli alunni della "quinta elementare" della Scuola di Villabruna, avevano appreso dai propri insegnanti la composizione e le funzioni del sistema circolatorio umano, la nostra Sezione ha proposto loro una visita al Centro Trasfusionale di Feltre.

Così 14 ragazzi, accompagnati da due maestre e dal Caposezione, sono entrati al Centro Trasfusionale per vedere sul posto quanto a scuola avevano sentito e letto sui libri. Accolti con molta cordialità da tutto il Personale presente e dal Primario, Dott. Di Mambro, che li ha accompagnati nella sala dove i Donatori donano il loro sangue e ha illustrato loro le caratteristiche del sangue, come avvengono le donazioni e quali sono gli strumenti che vengono usati per eseguirle. Successivamente, sono stati accompagnati nei laboratori dove il sangue viene lavorato e conservato. Lo studio a scuola e le spiegazioni, molto esaurienti, da parte del Dott. Di Mambro, si sono integrate, fornendo un quadro completo del percorso che il sangue fa da donatore al ricevente. I ragazzi hanno dimostrato molto interesse con parecchie domande sull'argomento. Per loro è stato sicuramente un momento di crescita e per noi la speranza che a breve questi ragazzi possano diventare Do-



*I ragazzi della 5ª Classe, le loro Insegnanti ed il Personale del Centro Trasfusionale di Feltre, presso la sala prelievi.*

natori. La nostra Sezione da alcuni anni accompagna gli alunni dell'ultimo anno della Scuola Primaria di Villabruna, al Centro Trasfusionale e intende continuare perché i ragazzi sono tutti potenziali donatori: quindi continueremo su questa strada.

Altro importante avvenimento voluto dalla nostra Sezione, è il viaggio di un giorno per le famiglie dei Donatori. Con la collaborazione di alcuni Donatori, (*grazie ad Eliana, Eros, Mara e Padre Lucio*), abbiamo organizzato un pullman, che da Villabruna, ha portato al Parco acquatico di Jesolo "Acqualandia" 54 persone che hanno trascorso una giornata molto piacevole lasciando tutti soddisfatti.



*I Donatori di Villabruna al Parco acquatico di Jesolo.*



## LENTIAI

## DONATORI DI SANGUE IN FESTA

- di E. G. -

Domenica 20 settembre è stata una grande giornata per la Sezione. È cominciata alle 10 con l'inaugurazione della nuova Sede in via G. Galilei, dove chi è venuto a trovarci ha potuto vedere il bel lavoro fatto dai Volontari per rinnovare la stanza, che il comune gentilmente ci hanno dato in concessione come Sede. Per questo ringraziamo l'Amministrazione Comunale ed il Sindaco che sono riusciti a trovare un luogo anche per noi, nonostante nel territorio ci siano numerose Associazioni e capiamo bene la difficoltà del dover cercare di accontentare tutti. Come ad ogni inaugurazione che si rispetti c'è stato il taglio del nastro da parte del Caposezione Gregorini Alberto e di due suoi Predecessori: Emilio Pasqualotto e Benedetto Scarton. All'esterno della sede, aiutati da una bella giornata di sole, abbiamo potuto allestire la zona con i nostri striscioni, i gazebi, e anche un bel rinfresco organizzato dal Consiglio Direttivo.

La giornata è prosegui-

ta con il breve corteo dei Labari delle altre Sezioni dell'AFDVS dalla Sede alla Chiesa arcipretale di Lentiai dove è stata celebrata la S. Messa. Finita la S. Messa l'appuntamento era al Ristorante-pizzeria "Al Parco" di Limana dove c'è stato il pranzo sociale con le premiazioni dei Donatori benemeriti e l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo. I Donatori premiati per i traguardi raggiunti in questo triennio sono stati: Fernanda Baiocco, Monica Bellaver, Katuscia Brancher, Yuri Bodo, Vanessa Da Col, Matteo Dallo, Michele De Mari, Maura Fagherazzi, Cesare e Diego Ferroni, Arianna Gasperin, Michele Gelisio, Erica Gregorini, Cinzia Menel, David Miglioranza, Manuel Monestier, Diego Rosson, Patrick Sacchet, Francesco Sampieri, Michele Sbardellotto, Enrico e Tamara Scarton (diploma); Antonino Barresi, Giuseppe Bee, Yuri Bodo, Federico Cavalet, Lucio Cavaliere, Daniele Ceconet, Marco Dal Magro, Matteo Dallo, Cesare Ferroni, Francesco



*L'inaugurazione della sede con il taglio del nastro da sinistra Benedetto Scarton, Alberto Gregorini ed Emilio Pasqualotto.*

Isotton, Manuela e Massimo Marcer, Valdis Sampieri, Eleonora, Manuel e Marco Scarton, Paolo Schievenin, Diletta Vello, Wanda ed Alberto Zanella (medaglia di bronzo); Paolo Ceccato, Marco e William Dal Mas, Cristian Dalla Valle, Miliano Dalla Vecchia, Floris De Cet, Antonio Endrighetti, Fiore Isotton, Gerry Mezzomo, Fabio Possamai, Denis Remini, Gianluigi Tres, Claudio Vello, Nerino e Wanda Zanella (medaglia d'argento); Seba-

stiano Baiocco, Aldo Cossalter, Francesco Santimaria, Cinzia Solagna e Francesco Zuccolotto (medaglia d'oro); Roberta Ceconet, Roberto Da Ros, Sergio De Gol, Stefano Solagna ed Evaristo Vello (distintivo); Massimo Cavacece (targa). C'è stata poi una premiazione speciale per un encomio, un pensiero creato appositamente dalla Sezione per Giannina Marchet che ha superato il grande traguardo delle cento donazioni. Un ringraziamento speciale è stato fatto dal Consiglio Direttivo al Caposezione Alberto Gregorini che ricopre questa carica da ormai 15 anni, noi tutti lo ringraziamo per l'impegno, la dedizione e le energie che mette a disposizione di questa associazione.

Alle premiazioni era presente il Presidente dell'A.F.D.V.S. prof. Saverio Marchet che nel suo intervento ha illustrato ai presenti i numeri della Sezione e si è complimentato per i riscontri positivi del Centro Trasfusionale nei momenti di carenza di sangue, evidenziando come la Sezione di Lentiai abbia sempre risposto in modo più che buono e per questo ha ringraziato tutti i



*I Labari schierati all'esterno della chiesa.*



nostri Donatori che quando vengono chiamati rispondono: - "Presente". Durante il pranzo il Sindaco di Lentiai, Armando Vello, ci ha onorati col dono di una targa a forma di goccia. Su di essa sono incisi i suoi personali ringraziamenti per il lavoro silenzioso ma indispensabile e vitale che facciamo. Nonostante i numerosi impegni, abbiamo avuto il piacere della presenza, anche se breve, della Dottoressa Ersilia Angela Borbone, nuova Responsabile del Centro Trasfusionale che si è presentata a tutti ed ha illustrato brevemente le novità che avrebbe piacere di introdurre a Feltre. Sempre nell'ottica di migliorare il servizio ed i tempi di visite ed idoneità, soprattutto per quanto riguarda gli aspiranti donatori. Come detto in precedenza, durante il pranzo, si sono svolte anche le votazioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo, gli undici eletti si sono trovati la settimana seguente per comporre il Consiglio effettivo e rinnovare le cariche. Il nuovo Direttivo è così composto: Adriana Alban, Elena Biesuz, Luca Carlin, Giulia e Silvano Garbini, Alberto Gregorini, Roberto Moret, Sara Monfè, Jessica Tres, Manuela ed Evaristo Vello. Sono state riconfermate le cariche del triennio precedente, Alberto Gregorini Caposezione, Evaristo Vello e Silvano Garbini Vice-caposezione ed Erica Gregorini Segretario esterno. Nel nuovo Consiglio Direttivo ci sono state delle uscite e delle nuove entrate e per questo ringraziamo chi in questi anni ha lavorato per l'associazione ed auguriamo buon lavoro e che sia un bel percorso per i nuovi entrati. Speriamo con l'anno nuovo di poter tenere aperta almeno un sabato al mese la nuova sede affinché diventi luogo di riferimento e d'incontro per chiunque voglia avere informazioni o per qualsiasi necessità. Potete tenervi aggiornati su iniziative, novità e quant'al-

tro anche tramite la pagina facebook della Sezione [www.facebook.com/donasanguelentiai](http://www.facebook.com/donasanguelentiai). Speriamo che la nostra festa triennale vi sia piaciuta e di avervi fatto passare una giornata allegra e in compagnia.

Vi diamo appuntamento fra tre anni per il pranzo ma sicuramente già all'inizio del prossimo anno con le nostre attività!

Visto il periodo di uscita del giornalino ne approfittiamo anche per fare a tutti i nostri migliori auguri di buone feste!

*Preziosa è la collaborazione di tutti, dona anche tu...*

**AIUTACI AD AIUTARE CHI HA BISOGNO!**



  
*Ministero della Salute*

**SONO TROPPO IMPEGNATO, NON HO TEMPO**

**CI VUOLE PIÙ CORAGGIO A TROVARE UNA SCUSA CHE A DONARE IL SANGUE.**

Donare il sangue non richiede molto tempo. Tutti possono farlo facilmente, basta essere maggiorenni e in buona salute. E allora, cosa aspetti a donare?

**•FIDAS•**  
LA SFIDA DI DONARE

www.FIDAS.it  
IED Master, Roma:  
S. Pizzi, L. Catalano, F. De Fusco  
Foto: Paolo Sorani



## MEANO "Virginia Dal Col"

## LA SEZIONE IN FESTA PER I 45 ANNI DALLA FONDAZIONE



Al termine delle premiazioni i Donatori Benemeriti posano con le Autorità.

“In ogni goccia di sangue un sorriso di speranza”, questo il motto che incita ad accogliere l’invito a donare che domenica 15 novembre la Sezione di Meano ha rivolto alla propria Comunità festeggiando i suoi primi 45 anni di vita.

La giornata è iniziata con la S. Messa, in suffragio dei Donatori defunti, celebrata presso la Parrocchiale della frazione.

Mirabile l’omelia di don Bernardo D’Agostini che, commentando i tragici eventi parigini, del venerdì precedente, ha evidenziato come anche i valori della donazione di sangue possano aiutarci a superare questo clima di odio.

Il Caposezione Alessandro Raveane, nel suo intervento, ha espresso, fra l’altro, preoccupazione per il futuro dell’Ospedale e della Struttura Trasfusionale di Feltre, in relazione alla riorganizzazione sanitaria che la Regione Veneto sta attuando, preoccupazione condivisa dal Sindaco Ennio Vigne che ha assicurato il pieno sostegno delle Amministrazioni affinché la riorganizzazione, condizionata anche dai tagli di risorse imposti alle Regioni, non comporti un peggioramento dei servizi offerti al cittadino.

ramento dei servizi offerti al cittadino.

Dal Presidente dell’AFDVS Prof. Marchet è giunto invece l’invito ai Donatori che lasciano, per ragioni di età o di salute, ad impegnarsi affinché, per ogni donatore che esce ve ne sia uno pronto a subentrare.

Il Direttivo della Sezione, alla ricerca di un contatto più diretto con i compaesani, ha voluto accomunare questo importante momento di vita associativa, con l’assegnazione delle Benemerenze ai propri Donatori, al termine della Funzione religiosa, (precedentemente, questo momento veniva organizzato in collaborazione con le altre due Sezioni del Comune di Santa Giustina).

Questi i Donatori premiati:

- con il diploma per 10 donazioni: Marco Antoniazzi, Andrea Armellini, Luigi Busso, Francesco Cacco, Mara Colle, Nicola Da Canal, Katia Dalle Grave, Michele Dibilio, Adriano Fajeti, Luca Lovisotto, Elena Mezzacasa, Nicola Sansonna e Paola Tronto;

- con la medaglia di bronzo per 15 donazioni: Carlo e Marco Antoniazzi, Mara Colle, Cristian Frescura, Luca Lise, Michela Loat, Luca Lovisotto, Martino Ra-

sera Berna, Monica Raveane, Gianfranco Rolandi, Paolo Soppelsa, Giuseppe e Ketty Volpez;

- con la medaglia d’argento per 25 donazioni: Carlo, Giuseppe e Marco Antoniazzi, Simone Balest, Giulio Barp, Mario Campigotto, Marco Cassol, Arianna Dalle Grave, Luca Lovisotto, Mirco Mioranza, Manuel Monaja e Monica Raveane;

- con la medaglia d’oro per 40 donazioni: Fabrizio Conz e Mirella Reolon;

- con il distintivo d’oro di 60 donazioni: Ezio Colle,

Giorgio Triches, Loris Vieceli;

- con la targa per 80 donazioni: Vittorio Sonino.

Sono state consegnati riconoscimenti ai due Donatori più longevi della Sezione: Piergiorgio Palla con 130 donazioni e Mario Castellan, arrivato a quota 117 ed ancora attivo.

Al termine l’incontro conviviale.

Nell’occasione sono state indette le elezioni per il rinnovo del Direttivo di Sezione che rimarrà in carica per il triennio 2016/2018.

## CESIOMAGGIORE “Dr. Pietro Toigo”

## ASSEMBLEA SEZIONALE

- di Alessandro Zanella -

Domenica 18 ottobre ho presieduto la mia prima assemblea sezionale da Caposezione. La giornata è iniziata, alle ore 9.50, con il ritrovo presso il sagrato della chiesa di Pez è poi proseguita con la Santa Messa alle 10, celebrata dal Parroco don Claudio. Conclusa la Cerimonia religiosa, con tutti gli invitati siamo andati in località “Cede” di Cesiomaggiore, presso la “Cascina delle Dolomiti”, per il consueto incontro conviviale durante il quale è stata presentata la relazione morale del Caposezione. Il pranzo è stato occasione per far festa in compagnia anche con lo svolgimento di una lotteria con numerosi premi offerti molto gentilmente dalle varie attività, da sempre molto legate alla nostra Sezione. Ringrazio tutti i presenti per aver dato possibilità allo svolgimento della festa ed un ringraziamento particolare va al mio Consiglio senza il quale tali manifestazioni non sarebbero possibili.

Un saluto a tutti e a presto per nuove iniziative che porteremo avanti nel futuro nella nostra sezione.



Un momento dell’incontro conviviale.



IMER E MEZZANO

## DONATORI DI SANGUE IN FESTA

*Le due Sezioni unite nell'organizzazione della Festa di Premiazione dei Donatori Benemeriti*

Dopo più di un decennio, il 17 maggio scorso, i Direttivi delle Sezioni Fidas, (Federazione Italiana Associazioni Donatori di Sangue), di Mezzano ed Imer hanno deciso di promuovere la Festa dei Donatori di sangue; è stata l'occasione per festeggiare i Donatori delle due Sezioni e premiare quanti, nel corso degli anni, si sono distinti in questo prezioso gesto salvavita.

La giornata è iniziata con il raduno dei Labari nella Piazza di Imer, in rappresentanza di ben 25 Sezioni provenienti dal Primiero e da varie zone del Feltrino; vi erano anche, Angelo Valente e Vittorio Dall'Armi, a rappresentare il Tempio Internazionale del Donatore di Pianezze di Valdobbiadene.

Successivamente, i partecipanti hanno sfilato in corteo per le vie del paese, verso la Chiesa dei Santi Pietro e Paolo, dove si è tenuta la SS. Messa, per i donatori di sangue e i loro defunti, presieduta da don Giampietro Simion.

La Festa, con più di cento partecipanti, è proseguita all'albergo Salgetti a Mezzano.

Dopo il saluto, caloroso, del Presidente dell'AFDVS, Saverio Marchet, che ha sottolineato come la donazione sia un gesto di concreta solidarietà, vi è stata la premiazione dei Benemeriti da parte dei Capisezione di Mezzano, Antonio Zeni e di Imer, Rinaldo Doff.

Il diploma, per aver superato le 10 donazioni è andato a 22 Donatori, la medaglia di bronzo per aver superato le 15 donazioni è stata consegnata a 21 Donatori e la medaglia d'argento, per più di 25 donazioni, a 15 Donatori. L'oro, per aver superato le 40



*I Labari Associativi raccolti intorno all'altare della Parrocchiale di Imer, durante la Santa Messa di ringraziamento ed in suffragio dei Donatori defunti.*

donazioni è stato consegnato a 2 Donatori e 4 Donatori hanno ricevuto il distintivo per aver superato le 60 donazioni. Una targa di merito, per aver effettuato ben 97 donazioni è stata consegnata a Piergiorgio Doff Sotta, che ha raccontato ai presenti alcuni aneddoti sulle donazioni di un tempo, quando vi era un pullman che dal Primiero portava i Donatori a Feltre.

All'evento hanno partecipato anche la moglie e la figlia del Dottor Altinier, Responsabile e promotore del Centro Trasfusionale di Feltre.

La giornata è proseguita in allegria, con un ottimo pranzo che è stato l'occasione non solo di ritrovo ma anche di confronto sulle problematiche legate alle donazioni, che seppur numerose risultano insufficienti specie nel periodo estivo.

La giornata di festa è stata possibile grazie al contributo del Comune di Mezzano, del Comune di Imer e della Casa rurale di Primiero e Vanoi

e grazie alla disponibilità di don Giampietro Simion.

Un ringraziamento speciale va a tutti i Donatori che hanno partecipato, ai Rappresentanti delle Sezioni presenti e agli Organizzatori della manifestazione.

La festa si è conclusa con l'auspicio di trovare nuove leve e nuovi Donatori, con l'impegno di ripetere più frequentemente simili eventi e con l'obiettivo di unire le due Sezioni di Donatori.

L'invito rivolto a tutti è

di promuovere le donazioni di sangue, gesto silenzioso ma importante per aiutare chi soffre, come recita la preghiera del donatore letta nella santa messa "...Le angosce dei sofferenti, tuoi fratelli e nostri, ci spingono a dare un po' del nostro sangue, perché ad essi ritorni il vigore della vita... Rendi, o Signore, la nostra vita feconda di bene per noi, per i nostri cari, per gli ammalati: sostienici nel sacrificio, perché sia sempre generoso, umile e silenzioso..."



*La consegna dell'attestato per il raggiungimento delle 97 donazioni a Piergiorgio Doff Sotta.*



## ALANO DI PIAVE "Silvia Mazzier"

## 20<sup>a</sup> EDIZIONE DELLA CORSA NON COMPETITIVA "INSIEME PER LA VITA"



*Lo scatto dei 184 atleti alla partenza della gara.*

Il 12 settembre scorso, sono scesi per le strade di Alano ben 184 atleti che si sono confrontati nella peditonata promossa dalla locale Sezione dei donatori di sangue.

Gli organizzatori hanno predisposto due diversi tracciati. Nel più lungo che si è sviluppato per quasi 13 chilometri, hanno primeggiato Dimitri D'Incà in ambito maschile e Gloria Scarton in quello femminile, mentre nel tracciato più breve, di circa 7 chilometri, il primo posto è andato ad Ermes Rosolen tra gli uomini, a Patrizia Zanette tra le donne. Per quanto riguarda i più giovani: nella fascia dei nati tra il 2002 ed il 2004, cioè quella che comprendeva i ragazzini tra gli 11 e i 13 anni, Alessandro Babaian e Martina Rizzotto, sono stati i più veloci, mentre per quelli nati tra il 1999 e il 2001, che hanno cioè tra i 14 e i 17 anni, i migliori sono stati Simone Zancaner e Maggie Lombardi.

Si è corso lungo le strade alle pendici del monte Grappa e gli organizzatori hanno registrato, anche quest'anno, un numero di adesioni davvero importante.

Un grazie a tutte le attività commerciali del Comune che hanno contribuito con

il loro sostegno economico: Pizzeria Al Molin, Cartoleria Da Milio, Van Gogh, Controlmec, Caffè Speranza, Panificio Tessaro, GR Termoidraulica, F.lli Giotto, Supermercato Conad di Valdobbiadene.

Alla cerimonia di premiazione hanno partecipato il Sindaco Serenella Bogana e l'Assessore Comunale Angelo Zancaner.

Questi i primi piazzamenti nelle differenti categorie:

- 13 chilometri maschile:

1. Dimitri D'Incà, 2. Damiano Mazzocco, 3. Cristian Andreatta.

- 13 chilometri femminile:

1. Gloria Scarton, 2. Sara Soccol, 3. Silvia Chetta.

- 7 chilometri maschile:

1. Ermes Rosolen, 2. Alessandro Zancaner, 3. Alessandro Bellucco.

- 7 chilometri femminile:

1. Patrizia Zanette, 2. Daniela Todovertò, 3. Rachele Tuser.

- Categoria D maschile: 1. Alessandro Babaian, 2. Enea Ferraro.

- Categoria D femminile: Martina Rizzotto.

- Categoria E maschile: 1. Simone Zancaner, 2. Davide Lovatel.

- Categoria E femminile: 1. Maggie Lombardi, 2. Jessica Sinameta, 3. Emma Fuser.



*Premiazione della 13 Km maschile.*



*Premiazione della 13 Km femminile.*



*Podio della 7 Km maschile.*



*Podio della 7 Km femminile.*



MARZIAI CAORERA VAS “Madonna del Piave”

FESTECCIATI I 40 ANNI DELLA SEZIONE



Annita ed il Presidente AFDVS Prof. Marchet, attornati dai Labari Associativi intervenuti alla cerimonia.

Domenica 24 maggio, giornata in cui ricorrevano i 100 anni dall'entrata, in guerra, dell'Italia, nel Primo conflitto mondiale, la Sezione dei Donatori di sangue “Madonna del Piave” Marziai Caorera Vas ha festeggiato l'anniversario del 40° anno di fondazione assieme al 70° del Gruppo Alpini di Vas... perché: “PUR IN MODO DIVERSO MA SIAMO STATI E SIAMO TUTTI DONATORI”!

Mai come in questa ricorrenza balza agli occhi il significato dell'intestazione della Sezione alla “Madonna del Piave” per ricordare

i tragici, dolorosi e sanguinosi momenti della Grande Guerra che si combatterono aspramente lungo il Piave.

E' stata una cerimonia solenne che ha visto la partecipazione di diverse Autorità Civili e Militari e di gran parte dei Labari delle Sezioni appartenenti all'Associazione Feltrina Donatori Volontari di Sangue.

La manifestazione ha preso il via presso la Sede del Gruppo A.N.A. di Vas con lo scoprimento di una Targa commemorativa ed il saluto delle Autorità presenti.

Il Gruppo ha sfilato poi, accompagnato dalla Banda

di Alano di Piave, verso il Monumento, in Piazza, per l'alzabandiera e l'onore ai Caduti e per la celebrazione della Santa Messa da parte di Don Luigi, ritornato a Vas per la sentita occasione. Conclusa la Funzione Religiosa, il Caposezione, Anrita D'Orazio, ha rivolto un pensiero ai Donatori defunti, ai Fondatori e ai Capisezione che l'hanno preceduta: Luigi Tieppo, Giuseppe e Quinto Vergerio ed ha ringraziato tutti i Donatori per l'impegno che da sempre dimostrano, sottolineando che nonostante la Sezione di Marziai Caorera Vas sia una delle più piccole realtà dell'AFDVS, con circa 70 do-

natori attivi, riesce a garantire annualmente all'Ospedale di Feltre più di 70 donazioni e che negli ultimi due anni ben 7 nuovi Donatori sono entrati a far parte della Sezione, motivi questi di grande orgoglio.

Si è proceduto quindi alla premiazione dei Donatori Benemeriti della Sezione:

- DIPLOMA DI BENEMERENZA (10 donazioni) a Pietro Corrà, Dina Da Canal, Myriam Falcomer, Dario Vergerio e Laura Zanella.
- MEDAGLIA DI BRONZO (15 donazioni) a Pietro Corrà, Maicol Deon, Mauro Gallina, Fabrizio Grillo, Cristina Sampieri, Lucia e Paola Tiep-



Il taglio della torta del 40° di Fondazione.



Le Autorità si apprestano a rendere omaggio ai Caduti e Dispersi.

po, Dario Vergerio e Claudia Zanella.

- MEDAGLIA D'ARGENTO (25 donazioni) a Luca Casagrande, Armando Deon, Imerio Solagna e Manolo Vergerio.
- MEDAGLIA D'ORO (40 donazioni) a Ivano Deon, Paola Tieppo e Lorenzo Zuccolotto.
- DISTINTIVO D'ORO (60 donazioni) a Sandri Deon, Egidio ed Isacco Vergerio.
- TARGA D'ARGENTO (80 donazioni) a Mansueto Dallo.

La giornata si è conclusa con il pranzo presso l'Agriturismo “Le Mesine” di Bigolino dove, tra una portata e l'altra, si è svolto il rinnovo delle cariche sociali.



## Questa pagina è dedicata a tutti i Donatori che ci hanno lasciato in questo ultimo periodo

La nostra Famiglia, unita dal comune gesto del dono del sangue, e dai vincoli di amicizia e di affetto che si sono creati nel corso di questi anni di impegno nel Volontariato, desidera ricordare e portare al vostro cuore ed alla vostra mente i loro volti e le loro storie.

### CESIOMAGGIORE "Dr. Pietro Toigo"

## I nostri defunti

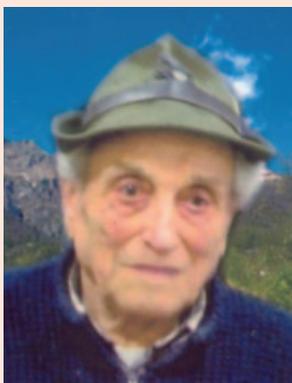
In quest'anno che sta ormai terminando, un doveroso ricordo va ai nostri Amici Soci che ci hanno lasciato.

Nella prima metà dell'anno è mancato il Donatore, ultranovantenne nonché ex vice-sindaco e Capogruppo degli Alpini, Enzo Cadore, era di Toschian.

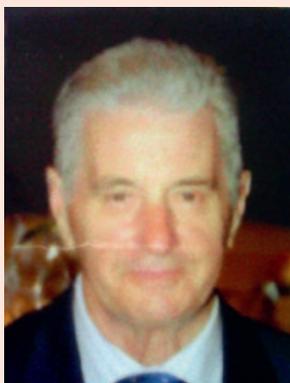
In Estate ci ha lasciati anche il Socio Marino Canal di Pez.

Nei mesi successivi un'altra dolorosa perdita, anche l'ex sindaco Gianfranco Sanvido originario di Cullogne ci ha lasciati.

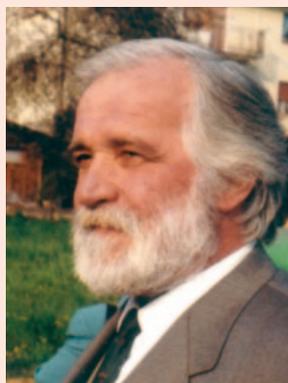
Porgendo le condoglianze ai familiari affidiamo le care anime dei nostri defunti al Signore.



Enzo Cadore



Marino Canal



Gianfranco Sanvido

### PADERNO "Marino Brandalise"

## In ricordo di Enrico Tessaro

– di Gianni Argenta –



Enrico Tessaro

Il 29 luglio scorso nella Chiesa arcipretale la Comunità Cesiolina, ancora scossa dall'accaduto, si è raccolta per l'estremo saluto ad Enrico Tessaro, 48 anni, mancato a seguito di un tragica fatalità.

Nel 1988, Enrico era diventato Donatore di sangue, scegliendo di porgere il braccio a nome della nostra Sezione.

Alla compagna Rita ed ai figli Sara e Stefano l'abbraccio sentito dei Donatori della Sezione "Marino Brandalise" e dell'AFDVS tutta.

### QUERO "Bortolo Furlan"

## In ricordo di Mario Faccinnetto

– di Silvano Susanetto –



Mario Faccinnetto

Il 17 giugno scorso all'età di 65 anni ci ha lasciato Mario Faccinnetto. Alla fine degli anni 60, all'età di 18 anni diventò Donatore di sangue.

Assieme a tanti altri giovani Donatori di Quero, in quegli anni, diede nuovo vigore ed entusiasmo alla Sezione di Quero, ma soprattutto di lui si ricorda, oltre la che la bravura nel lavorare il ferro battuto, la generosità e l'impegno, che lo hanno portato, in tanti anni di volontariato, ad effettuare più di 50 donazioni, alcune delle quali da braccio a braccio. Impegno e costanza che gli ha meritato il riconoscimento della meudaglia d'oro.

Generosità che ha saputo manifestare anche partecipando attivamente alla vita associativa della locale Pro Loco e del circolo Auser.

Attraverso il periodico "il Donatore", certi di interpretare la volontà di tutti i Donatori di Quero, del Direttivo di sezione e di quanti lo hanno conosciuto, esprimiamo la nostra partecipazione al dolore della famiglia del caro Mario, porgendo un affettuoso abbraccio alla moglie e al figlio.

